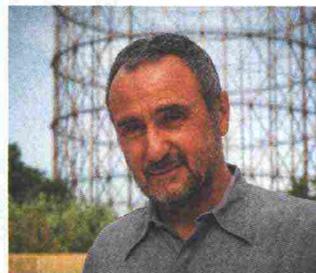
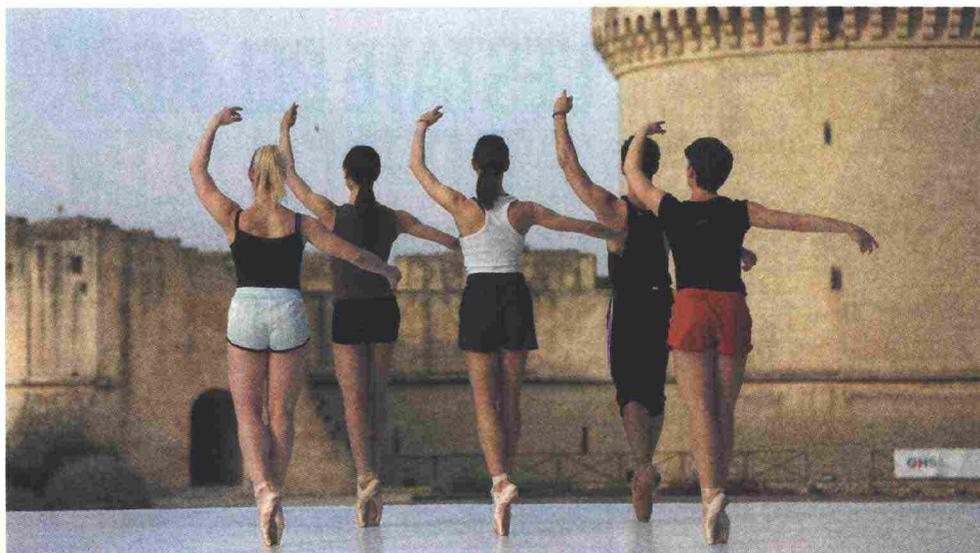


TEATRO

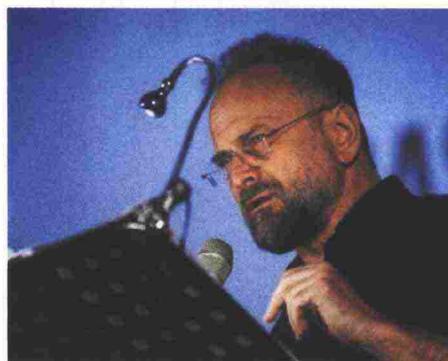
6 TROVAROMA



ESTATE IN SCENA

IL DIARIO DI CHET BAKER POPOLIZIO RACCONTA

LA STAGIONE DEL TEATRO DI ROMA SI INAUGURA GIOVEDÌ ALL'ARGENTINA
CON LO SPETTACOLO CHE VEDE L'ATTORE PROTAGONISTA
INSIEME AI MUSICISTI FABRIZIO BOSSO E JULIAN MAZZARIELLO



Dall'alto, in senso orario, una scena di "Turning Orlando's version", Davide Enia, Giorgio Barberio Corsetti e Massimo Popolizio

di **RODOLFO DI GIAMMARCO**
Una deflagrazione, è una ripartenza adrenalica, è un susseguirsi di colpi di reni, ed è un preludio di irrequietezza, l'avvio della stagione estiva extra-ordinaria del Teatro di Roma, da oggi. Giovedì all'Argentina il primo spettacolo dal vivo, col pubblico in sicurezza, vede Massimo Popolizio alle prese con "Shadows. Le memorie perdute di Chet Baker" dal diario del poetico e devastato jazzista, pagine rinvenute dieci anni dopo la sua tragica morte del 1988, e sarà come ascoltare la vita fibrillante e tossica di Chet in presa diretta, con Popolizio in scena assieme al trombettista Fabrizio Bosso e al pianista Julian Oliver Mazzariello. Poi il 9 e 10 luglio al teatro India si faranno i conti con i corpi in rotazione, con la circolarità trascinante e inarrestabile di quat-

tro danzatrici e un danzatore concentrati in una performance di avvistamento continuo associato al lavoro sulle punte della danza classica in "Turning Orlando's version" di Alessandro Sciarroni. Non esaurisce qui, la tendenza ciclonica di questo avvio di programma dello Stabile concertato dal direttore artistico Giorgio Barberio Corsetti con la consulenza, per India, di Francesca Corona. All'Argentina s'annuncia, il 26 luglio, l'irresistibile, beffarda e rudi-

mentale vita da vivere sotto i bombardamenti della guerra a Palermo narrata come in un 'cunto' esorcistico e salva-guai in "maggio '43" da Davide Enia. E sullo stesso palcoscenico il regista Giacomo Bisordi porta avanti lo studio, il 30 e 31, della crudele e anatomica autopsia d'un nucleo familiare dissezionato dall'autore norvegese Arne Lygre nel suo testo "Uomo senza meta". E virale sarà l'emergenza cui condurrà, sempre all'Argentina, il 15, "L'arte di curare" del Laboratorio Integrato Gabrielli, coinvolgendo testimonianze di infermieri reduci dalle trincee del Covid. E in un quadro di ferocia scavata a mani nude da Rosa Mordenti o Gilles Clément, agiranno i meccanismi drammaturgici di Bartolini/Baronio, l'11 e il 18 a India. Come si vede, la riconciliazione con la scena 'live' del Teatro di Roma non bada a risparmiare odissee fisiche e perso-

nali, traumi sociali, salti nel vuoto. In questo senso la materia prima di Chet Baker investigata stasera dalla voce solista di Massimo Popolizio con le memorie pubblicate nel 2009 da [Minimum Fax](#) (il titolo "Come se avesse le ali") è il tributo a un poeta struggente della musica-letteratura della tromba che lottò fra droga, eroina, avvoltoi-pusher, cool jazz, carcere e amore, che condusse un'esistenza buia e fantastica, uno che quando aveva le labbra offese rimediava cantando, e i fortunati dicono che avesse una voce da dio in sordina. Noi affidiamo a Popolizio quel canto. E gli crediamo. ◆

COSÌ GLI INVITI
Argentina, largo di Torre Argentina 52, tel. 06-684000311.
Giovedì 2 ore 21. India, lungotevere Vittorio Gassman 1 tel. 06-684000311. Giovedì 9 e venerdì 10 ore 20. Inviti singoli per giovedì 9, inviando una email a promozione@teatrodiroma.net.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GLI SPETTACOLI

Storie dal genere umano

scritto e diretto da Danilo Caiano. Con Gisella Cesari.

Lo spettacolo della Compagnia Sin-nombre Teatro porta in scena una storia popolata da sei personaggi, tutti interpretati dalla stessa attrice, Gisella Cesari. Un'attrice di cinema, un vero uomo, una madre, un impiegato delle poste, un becchino e una donna in carriera sono i protagonisti di storie assurde e surreali, che non hanno niente in comune, se non il difficile compito di restare umani.

Due, vicolo dei Due macelli 37, info: 329-3148585. Sabato 4 ore 21 e domenica 5 ore 18.

Teatro Villa Pamphilj

Proseguono le attività on line del Teatro Villa Pamphilj. Sabato 4 sesta ed ultima puntata di "Anarchy in the U Kitchen. Cucina è cultura" con l'attrice Anna Maria Piccoli e il musicista, Carlo Amato. Lunedì 6 è la volta di "Au Foyer", con Guido di Palma, Sergio Lo Gatto e Massimiliano Frascà che dialogano con Claudio De Maglio. Mercoledì 8 in programma "Il palcoscenico della legalità - Storie 2.0" a cura di Emanuela Giordano e Giulia Minoli in collaborazione con CO2.

Sui canali social del Teatro villa Pamphilj, all'indirizzo <https://www.facebook.com/TSVCorsini/>. Da sabato 4 ore 15.

Prologo... dove eravamo rimasti

La rassegna prosegue con "Un tramezzino tautologico" di e con Mauro Tiberi (giovedì 2 e venerdì 3) e "Shakespeare

in plexiglass" con Annabella Calabrese e Giovanna Cappuccio (sabato 4 e domenica 5).

Trastevere, via Jacopa de' Settesoli 3 tel. 06-5814004. Giovedì 2 e venerdì 3 ore 21.

Teatro Vascello

In questo periodo La Fabbrica dell'Attore ha scelto di condividere con il pubblico uno spettacolo cardine del suo repertorio, "Il Gabbiano" di Cechov (1998) con la regia di Giancarlo Nanni ripresa da Manuela Kustermann nel 2018. In rete anche i video di altri lavori: "La locandiera" (2006), "A come Alice" (1998), "Loretta Strong" (2004), "Don Giovanni" (2012) e "Moravia" (2007).

On line gratuitamente sul portale internet <https://www.teatrovascello.it/>.

The Best(ia) of Rivera

testo, regia e interpretazione di Andrea Rivera.

Andrea Rivera confeziona il suo show appositamente per la rete: vent'anni di carriera racchiusi in un esilarante collage che ripercorre il percorso artistico che Rivera ha dedicato al teatro-canzone, tra monologhi, brani musicali, video.

On line sul sito www.vimeo.com.

Nops Festival Online

Il Festival Nuove Opportunità per la Scena è online per permettere al pubblico di votare il vincitore tra i quattro autori selezionati per questa XI edizione. Sabato 4 Roberto Simonte, (scelto per il suo testo "Il Triptofano") viene intervistato da Agnese Lorenzini.

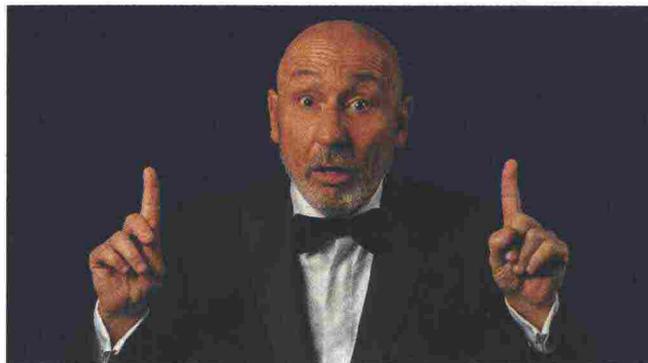
Facebook: @nopsfestival. Sabato 4 ore 18. A.V.

AUDITORIUM

IL COMICO A TUTTA SATIRA SU PANDEMIA E DINTORNI
NEI DUE SPETTACOLI IN PROGRAMMA LUNEDÌ E MARTEDÌ

L'IRONIA DI BATTISTA È ANDATO TUTTO BENE?

di ANNA VILLA



COSÌ I BIGLIETTI

Auditorium - Cavea viale Pietro de Coubertin 30, tel. 06-80241281. Lunedì 6 e martedì 7, ore 21. Biglietti: da 27 a 45 euro.

"**A**ndrà tutto bene" è stato una specie di mantra nel periodo dell'isolamento. Un arcobaleno nei disegni dei bambini, la frase della speranza sugli striscioni appesi ai balconi.

"Ma non doveva andare tutto bene?" è il titolo del nuovo spettacolo che Maurizio Battista porta in scena, lunedì 6 e martedì 7 luglio, nella Cavea dell'Auditorium, ripartendo dalla sua città, Roma. L'isolamento di questi mesi ci è servito per riflettere sulla nostra vita. Siamo cambiati o tutto è rimasto come prima? Il comico affronta con la sua tagliente ironia temi che hanno cambiato il mondo e la vita di tutti per sottolineare aspetti grotteschi e contraddittori che, pur nel disagio, ci hanno fatto sorridere. In un continuo, tragicomico confronto tra Italia e resto del mondo. ◆